

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-2021-825	del 19/11/2021
Oggetto	Laboratorio Multisito. Estensione del contratto inerente la fornitura ed installazione di cappe chimiche e altri arredi tecnici di laboratorio. CIG 840930385C.	
Proposta	n. PDTD-2021-856	del 17/11/2021
Struttura adottante	Laboratorio Multisito	
Dirigente adottante	Forti Stefano	
Struttura proponente	Laboratorio Multisito	
Dirigente proponente	Dott. Forti Stefano	
Responsabile del procedimento	Forti Stefano	

Questo giorno 19 (diciannove) novembre 2021 presso la sede di Largo Caduti del Lavoro, 6 in Bologna, il Responsabile, Dott. Forti Stefano, ai sensi del Regolamento Arpae per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia, approvato con D.D.G. n. 114 del 23/10/2020 e dell'art. 4, comma 2 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 determina quanto segue.

Oggetto: Laboratorio Multisito. Estensione del contratto inerente la fornitura ed installazione di cappe chimiche e altri arredi tecnici di laboratorio. CIG 840930385C.

RICHIAMATI:

- la D.D.G. n. 139 del 30/12/2020 "Direzione Amministrativa. Servizio Amministrazione, Bilancio e Controllo Economico. Approvazione del Bilancio Pluriennale di Previsione dell'Agenzia per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna per il triennio 2021-2023, del Piano Investimenti 2021-23, del Bilancio economico preventivo per l'esercizio 2021, del Budget Generale e della Programmazione di Cassa 2021";
- la D.D.G. n.140 del 30/12/2020 "Direzione Amministrativa. Servizio Amministrazione, Bilancio e Controllo Economico. Approvazione delle Linee Guida e assegnazione dei budget di esercizio e investimenti per l'anno 2021 ai centri di responsabilità dell'Agenzia per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna";
- la D.D.G. n. 60 del 15/06/2021 "Direzione Amministrativa. Servizio Amministrazione, Bilancio e Controllo Economico. Integrazione del Piano degli Investimenti 2021-23 e revisione del Budget Investimenti 2021 a seguito della D.D.G. n. 44/2021";
- la Delibera del Direttore Generale n. 31 del 29/03/2021 "Approvazione del programma biennale degli acquisti di forniture e servizi per gli anni 2021-2022"
- la Delibera del Direttore Generale n. 107 del 26/10/2021 recante: "Direzione Amministrativa. Servizio Acquisti e Patrimonio. Seconda modifica del programma biennale degli acquisti di forniture e servizi per gli anni 2021-2022.";
- il Regolamento per l'adozione degli atti di gestione dell'Agenzia approvato con D.D.G. n. 109 del 31/10/2019 e revisionato con D.D.G. n. 114 del 23/10/2020;
- il Regolamento per la disciplina dei contratti pubblici di servizi e forniture di Arpae approvato con D.D.G. n. 111 del 13/11/2019;
- il Decreto Legislativo del 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., "Codice dei Contratti Pubblici";
- il Decreto Legge n. 76 del 16 luglio 2020 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" come modificato dalla legge di conversione n. 120/2020;
- il Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77 "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", in vigore dal 1.06.2021, convertito in

legge 29 luglio 2021, n. 108;

VISTI

- la determina n. 33 del 20/01/2021 con la quale ARPAE ha aggiudicato, a seguito di procedura aperta telematica indetta con determinazione n. 644 del 9/9/2020, l'affidamento della fornitura ed installazione di cappe chimiche e altri arredi tecnici da laboratorio alla società Waldner Srl, con sede a Biassono (MB) alla via Friuli n. 7 - Codice Fiscale 00799220157 e partita IVA n.00694200965, per l'importo complessivo di euro 799.367,46;

PREMESSO

- che ARPAE e il fornitore aggiudicatario hanno sottoscritto, in data 18/3/2021, contratto recante il n. CONT/1/2021- CIG 840930385C;
- che l'oggetto principale del contratto è costituito dalla fornitura di cappe chimiche ed arredi di laboratorio per la nuova sede Arpae di Ravenna, in corso di completamento;
- che l'esecuzione del contratto è stata sospesa come si evince dal verbale del Direttore dell'Esecuzione del 19/3/2021 e successivamente riavviata come da verbale redatto dal Direttore dell'Esecuzione in data 8/9/2021;
- che l'art. 6 comma 1 del Capitolato speciale della gara summenzionata ha previsto la facoltà per Arpae di ordinare ulteriori attrezzature della stessa tipologia di quelle oggetto del contratto, sia durante la sua esecuzione, sia entro un anno dalla sua conclusione, fino ad un valore massimo di 200.000,00 euro, ai prezzi indicati dal Fornitore in sede di offerta economica;
- che l'art. 6 comma 2 del Capitolato speciale medesimo ha previsto inoltre che potranno essere ordinati altresì forniture e servizi ulteriori a quelli oggetto di gara, per modifiche non sostanziali ex art. 106 co. 1 lett. e), nel limite di valore di 40.000,00 euro;
- che nel corso del 2021 è sopraggiunta la necessità di dotare le sedi laboristiche di Ferrara, Piacenza, Cesenatico (struttura Daphne) e Bologna di nuove cappe di aspirazione;
- che il Responsabile Unico del Procedimento ha svolto l'attività istruttoria volta ad identificare le caratteristiche dell'ulteriore fornitura, ed ha richiesto al fornitore di formulare il proprio preventivo alle condizioni di cui alla gara espletata;
- che la ditta, interpellata allo scopo, ha formulato, in data 6/10/2021 e in data 25/10/2021, il prezzo della fornitura considerando la consegna delle ulteriori

attrezzature contestualmente a quelle oggetto del contratto principale, per la sede di Ravenna, per gli importi di seguito riportati:

1) Sede di Ferrara

1 Cappa Secuflow 1200 filtro carboni	€ 10.321,00
1 impianto di aspirazione	€ 2.448,00
Installazione impianto aspiratore	<u>€ 2.275,00</u>
Totale	€ 15.044,00

2) Sede di Piacenza

1 Cappa attacchi acidi 1800	€ 14.635,00
1 impianto di aspirazione	€ 1.355,00
Smontaggio e smaltimento cappa esistente	€ 1.000,00
Installazione	<u>€ 1910,00</u>
Totale	€ 18.900,00

3) Sede di Cesenatico (Daphne)

1 Cappa chimica 1800 con filtro	€ 14.608,00
1 motore e adeguamento impianto	€ 1.585,00
Smontaggio cappa esistente	€ 700,00
Installazione e impianto aspirazione	<u>€ 1.750,00</u>
Totale	€ 18.643,00

4) Sede di Bologna

1 Cappa chimica 1200	€ 12.299,00
Smontaggio e smaltimento cappa chimica esistente	€ 1.000,00
Rimontaggio cappa, Verifica, controllo cappa e collegamento a impianto preesistente	<u>€ 1.840,00</u>
Totale	€ 15.139,00

- che i prezzi e le condizioni economiche sono state verificate dal dott. Ivan Scaroni, Direttore dell'Esecuzione dell'appalto di cui trattasi;
- che la spesa complessiva per le prestazioni aggiuntive derivanti dal presente provvedimento ammonta pertanto ad euro 67.726,00 (IVA esclusa), di cui 51.863,00 euro (IVA esclusa) per ulteriori attrezzature di cui all'art. 6, comma 1 del capitolato

speciale di gara e 15.863,00 euro (IVA esclusa) per forniture e servizi ulteriori a quelli oggetto di gara, ai sensi di quanto previsto dall'art. 6, comma 2 del capitolato speciale medesimo;

- che ricorrono le condizioni di cui all'art. 106, comma 1 del D.lgs. n. 50/2016 per procedere ad una modifica del contratto in essere, trattandosi di modifica che è stata prevista nei documenti di gara iniziali in clausole chiare, precise ed inequivocabili;
- che in relazione ai rischi da interferenze per le installazioni delle attrezzature di cui al presente provvedimento, dovrà essere redatto il DUVRI, ai sensi dell'art. 26 del d. lgs. 81/2008, nel testo allegato sub A) al presente provvedimento;

RITENUTO:

- per tutto quanto sopra esposto, di modificare il contratto (recante il n. CONT/1/2021 del 18/3/2021- CIG 840930385C, CUP J69G20000360007) di fornitura ed installazione di cappe chimiche e altri arredi tecnici da laboratorio, aggiudicato, a seguito di procedura aperta, con determinazione n. 33 del 20/01/2021, alla società Waldner Srl, con sede a Biassono (MB) alla via Friuli n. 7 - Codice Fiscale 00799220157 e partita IVA n.00694200965, per la seguente fornitura aggiuntiva, alle condizioni di cui agli atti della procedura di affidamento summenzionata, da intendersi integralmente richiamate, al prezzo complessivo di euro 67.726,00:

➤	Sede di Ferrara	
	1 Cappa Secuflow 1200 filtro carboni	€ 10.321,00
	1 impianto di aspirazione	€ 2.448,00
	Installazione impianto aspiratore	<u>€ 2.275,00</u>
	Totale	€ 15.044,00
➤	Sede di Piacenza	
	1 Cappa attacchi acidi 1800	€ 14.635,00
	1 impianto di aspirazione	€ 1.355,00
	Smontaggio e smaltimento cappa esistente	€ 1.000,00
	Installazione	<u>€ 1910,00</u>
	Totale	€ 18.900,00
➤	Sede di Cesenatico (Daphne)	
	1 Cappa chimica 1800 con filtro	€ 14.608,00
	1 motore e adeguamento impianto	€ 1.585,00

Smontaggio cappa esistente	€ 700,00
Installazione e impianto aspirazione	<u>€ 1.750,00</u>
Totale	€ 18.643,00

➤ Sede di Bologna	
1 Cappa chimica 1200	€ 12.299,00
Smontaggio e smaltimento cappa chimica esistente	€ 1.000,00
Rimontaggio cappa, Verifica, controllo cappa e collegamento a impianto preesistente	<u>€ 1.840,00</u>
Totale	€ 15.139,00

- di comunicare la modifica al contratto al SITAR;

ATTESTATA:

- la regolarità amministrativa del presente atto;

DATO ATTO

-che il Responsabile Unico del Procedimento, come da determina n. 644 del 9/9/2020 è il dott. Stefano Forti, Responsabile del Laboratorio Multisito;

-che è stato acquisito il parere di regolarità contabile espresso ai sensi del Regolamento sull'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'agenzia approvato con D.D.G. n. 109 del 31/10/2019 e revisionato con D.D.G. n. 114 del 23/10/2020, dalla dott.ssa Lisa Recca, Responsabile Unità Gestione Budget e Approvvigionamenti del Laboratorio Multisito

DETERMINA

1. per tutto quanto sopra esposto, di modificare il contratto (recante il n. CONT/1/2021 del 18/3/2021- CIG 840930385C, CUP J69G20000360007) di fornitura ed installazione di cappe chimiche e altri arredi tecnici da laboratorio, aggiudicato, a seguito di procedura aperta, con determinazione n. 33 del 20/01/2021, alla società Waldner Srl, con sede a Biassono (MB) alla via Friuli n. 7 - Codice Fiscale 00799220157 e partita IVA n.00694200965, per la seguente fornitura aggiuntiva, alle condizioni di cui agli atti della procedura di affidamento summenzionata, da intendersi integralmente richiamate, al prezzo complessivo di euro 67.726,00 (oltre Iva), così articolato:

➤ Sede di Ferrara	
1 Cappa Secuflow 1200 filtro carboni	€ 10.321,00
1 impianto di aspirazione	€ 2.448,00

	Installazione impianto aspiratore	<u>€ 2.275,00</u>
	Totale	€ 15.044,00
➤	Sede di Piacenza	
	1 Cappa attacchi acidi 1800	€ 14.635,00
	1 impianto di aspirazione	€ 1.355,00
	Smontaggio e smaltimento cappa esistente	€ 1.000,00
	Installazione	<u>€ 1910,00</u>
	Totale	€ 18.900,00
➤	Sede di Cesenatico (Daphne)	
	1 Cappa chimica 1800 con filtro	€ 14.608,00
	1 motore e adeguamento impianto	€ 1.585,00
	Smontaggio cappa esistente	€ 700,00
	Installazione e impianto aspirazione	<u>€ 1.750,00</u>
	Totale	€ 18.643,00
➤	Sede di Bologna	
	1 Cappa chimica 1200	€ 12.299,00
	Smontaggio e smaltimento cappa chimica esistente	€ 1.000,00
	Rimontaggio cappa, Verifica, controllo cappa e collegamento a impianto preesistente	<u>€ 1.840,00</u>
	Totale	€ 15.139,00

2. di comunicare la modifica al contratto al SITAR;
3. di dare atto che in relazione alle modifiche di cui al punto 1, dovrà essere redatto il DUVRI, nel testo allegato al presente atto sub A);
4. di dare atto che il costo complessivo pari ad euro 82.625,72 avente natura di “Investimenti”, è compreso nel Piano Investimenti 2021 e nel bilancio preventivo annuale e pluriennale 2021-2023, e le relative quote di ammortamento, a partire dall’esercizio in cui avverrà la consegna, saranno poste a carico del centro di responsabilità del Laboratorio Multisito e delle altre strutture destinatarie delle forniture di cui trattasi.

Il Responsabile del Laboratorio Multisito

Dott. Stefano Forti

Agenzia Regionale Prevenzione Ambiente Energia dell'Emilia-Romagna

DUVRI
**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE
DEI RISCHI INTERFERENZIALI
FORNITURA ED INSTALLAZIONE DI CAPPE CHIMICHE
PRESSO PRESSO LE SEDI ARPAE:
SOD, LM-FE, CTR PC, LM- BO**

PREMESSA

Il presente documento contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza relative all'estensione del contratto di appalto riguardante la fornitura ed installazione di cappe chimiche e altri arredi tecnici di laboratorio presso la sede Arpae di Ravenna sita in via Berlinguer.

La fornitura ed installazione di cappe chimiche è prevista presso le sedi Arpae del SOD, LM-FE, CTR PC.

L'oggetto del contratto è descritto nel RdA, a cui integralmente si rinvia, nel quale sono stabilite le procedure, le condizioni e le modalità relative all'espletamento dei seguenti servizi indicativi e non esaustivi.

STRUTTURA OCEANOGRAFICA DAPHNE

FORNITURA ED INSTALLAZIONE DI CAPP A CHIMICA C3 DA 1800mm, V=0,7m/sec, CON FILTRI A CARBONE, DUE ARMADIETTI ASPIRATI SOTTOCAPPA, CON RIMOZIONE DELLA CAPP A ESISTENTE:

- fornitura di cappa chimica 1800mm con pozzetta, V= 0,7 m/sec, Q=2200 m3/h;
- fornitura di cassonetto con filtri a carboni attivi per solventi, n° 16 lastre con prefiltro;
- fornitura di due mobiletti sottocappa per solventi;
- fornitura di aspiratore e adeguamento impianto;
- smontaggio cappa esistente.

LABORATORIO MULTISITO SEDE DI FERRARA

FORNITURA ED INSTALLAZIONE DI CAPP A CHIMICA C3 DA 1200mm, V=0,7m/sec, CON FILTRI A CARBONE, CON IMPIANTO DI ASPIRAZIONE E DUE ARMADIETTI SOTTOCAPPA:

- fornitura di cappa chimica 1200mm, V= 0,7 m/sec, Q=1450 m3/h;
- fornitura di cassonetto con filtri a carboni attivi per solventi, n° 12 lastre con prefiltro;
- fornitura di aspirazione e adeguamento impianto.
- fornitura di due mobiletti sottocappa;

CTR Radioattività Ambientale PIACENZA

FORNITURA ED INSTALLAZIONE DI CAPP A CHIMICA C3 DA ATTACCHI ACIDI AD ALTE TEMPERATURE DA 1800mm, V=0,7m/sec, DUE MOBILETTI ACIDI/BASI ASPIRATI, CON RIMOZIONE/SMALTIMENTO DELLA CAPP A ESISTENTE:

- fornitura di cappa chimica 1800mm con pozzetta, V= 0,7 m/sec, Q=2200 m3/h;;
- fornitura di due mobiletti aspirati per acidi/basi;
- fornitura di aspirazione e adeguamento impianto.
- smontaggio e smaltimento cappa esistente.

LABORATORIO MULTISITO SEDE DI BOLOGNA

FORNITURA ED INSTALLAZIONE DI CAPP A CHIMICA C3 DA 1200MM, V=0,5M/SEC, CON RIVESTIMENTO INTERNO GRES, PIANO DI LAVORO IN POLIPROPILENE CON BORDO DI CONTENIMENTO SUI 4 LATI, LAVELLO IN POLIPROPILENE IN ESECUZIONE SPECIALE, CON MOBILETTO SU ZOCCOLO PER CAPP A CHIMICA LARGHEZZA 1200 MM, MANIGLIA IN ALLUMINIO 2 ANTE A BATTENTE, PROFONDITÀ 550MM, CON RIMOZIONE/SMALTIMENTO DELLA CAPP A ESISTENTE:

- fornitura di cappa chimica 1200mm, V= 0,7 m/sec
- fornitura di un mobiletto sottocappa.
- smontaggio e smaltimento cappa esistente

La fornitura deve essere effettuata secondo gli standard e le tempistiche stabilite, nel rispetto degli accordi sindacali nazionali relativi al personale dipendente del Fornitore e in conformità alle normative vigenti nazionali e comunitarie sull'utilizzo di attrezzature, macchinari e materiali.

Le operazioni debbono essere effettuate da personale qualificato idoneo alla mansione, munito di adeguate attrezzature e materiali che garantiscano per ogni tipologia di intervento, la corretta esecuzione e qualità del servizio, nonché le migliori condizioni di igiene e sicurezza dei lavoratori.

Ogni attrezzatura utilizzata dovrà essere conforme alle prescrizioni tecniche e antinfortunistiche vigenti nazionali e comunitarie e il loro uso dovrà rispondere ai requisiti indicati dal Titolo III del D. Lgs. 81/08

Le Sedi Arpae comprese nei servizi descritti nel presente documento sono di seguito riportate:

- STRUTTURA OCEANOGRAFICA DAPHNE, Cesenatico, via A.Vespucci, n° 2
- LABORATORIO MULTISITO sede di Ferrara, via Bologna, n°534
- CTR Radioattività Ambientale Piacenza, via XXI Aprile n°48
- LM-BO, Bologna via Rocchi, 19

Tutte le prestazioni devono essere erogate in accordo con le Sedi in cui si opera.

Sono stati individuati da parte dell'Agenzia i riferimenti di seguito descritti, con il compito di vigilare sulla corretta e puntuale esecuzione dei servizi prestati:

	Nome cognome	Telefono	email
Responsabile del Procedimento	Stefano Forti	059 433610	sforti@arpae.it
Riferimento tecnico SOD	Cristina Mazziotti	0547 674 927	cmazziotti@arpae.it
Riferimento tecnico LM -FE	Ivan Scaroni	0544210645	iscaroni@arpae.it
Riferimento tecnico CTR PC	Roberto Sogni	0523 489 745	rsogni@arpae.it
Riferimento tecnico LM -BO	Cecilia Bergamini	051396245	cbergamini@arpae.it

Criteri per la valutazione dei rischi adottati dal Committente

Definizioni

pericolo: proprietà o qualità intrinseca di un determinato fattore avente il potenziale di causare danni;

rischio: probabilità di raggiungimento del livello potenziale di danno nelle condizioni di impiego o di esposizione ad un determinato fattore o agente oppure alla loro combinazione;

valutazione del rischio; valutazione globale e documentata di tutti i rischi per la salute e sicurezza dei lavoratori presenti nell'ambito dell'organizzazione in cui essi prestano la propria attività, finalizzata ad individuare le adeguate misure di prevenzione e di protezione e ad elaborare il programma delle misure atte a garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di salute e sicurezza;

Per la valutazione dei rischi si procede come di seguito descritto:

- Sulla base dei pericoli identificati come potenziali rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori presenti in azienda, si selezionano innanzitutto, per gruppi, i fattori di rischio.
- A tali fattori di rischio, qualora siano presenti, si assegna un indice di probabilità “P” ed un indice di danno “D”; per la determinazione di tali parametri si fa riferimento alle tabelle di seguito riportate.

SCALA DELLE PROBABILITÀ “P”

valore	livello	criterio
4	Molto probabile	esiste una correlazione diretta tra la mancanza rilevata ed il verificarsi del danno ipotizzato per i lavoratori si sono già verificati danni per la stessa mancanza rilevata, nella stessa azienda o in azienda simile o in situazioni operative simili il verificarsi del danno conseguente alla mancanza rilevata non susciterebbe alcun stupore esposizione a livelli superiori al TLV
3	Probabile	la mancanza rilevata può provocare un danno, anche se non in modo automatico o diretto è noto qualche episodio in cui alla mancanza ha fatto seguito il danno il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe una moderata sorpresa esposizione a livelli compresi fra 0.3 e 1 volta il TLV
2	Poco probabile	la mancanza rilevata può provocare un danno solo in circostanze sfortunate di eventi sono noti rarissimi episodi già verificatisi il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe una grande sorpresa esposizione a livelli compresi fra 0,1 e 0,3 volte il TLV
1	Improbabile	la mancanza rilevata può provocare un danno solo per la concomitanza di più eventi indipendenti e poco probabili non sono noti episodi già verificatisi il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe incredulità esposizione a livelli inferiori a 0.1 volte il TLV

SCALA DELLA GRAVITÀ DEL DANNO “D”

valore	livello	criterio
4	Gravissimo	infortunio o episodio di esposizione acuta con invalidità totale esposizione ad agenti cancerogeni
3	Grave	infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti di invalidità parziale esposizione cronica a sostanze tossiche
2	Medio	infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità reversibile esposizione cronica a sostanze nocive
1	Lieve	infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità rapidamente reversibile esposizione cronica a sostanze irritanti

Livello di Rischio (R) = Indice di Priorità (I_P) = Valutazione (I_P = P x D)

Comparazione indice di priorità e livello di rischio

Valutazione	Priorità
I_P > 9	alta
4* ≤ I_P ≤ 9	medio-alta
2 < I_P ≤ 4*	medio-bassa
1 < I_P ≤ 2	bassa
I_P = 1	Non considerabile

* L'incertezza della valutazione sul valore 4 deriva da come è stata strutturata la tabella sulla “Scala della gravità del danno (D)”. Quando I_P assume il valore 4 per un danno individuato **gravissimo** (4) è comunque opportuno definire la priorità come medio-alta anche in presenza di un livello di probabilità pari ad **improbabile** (1). E' infatti opportuno porre

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI FORNITURA ED INSTALLAZIONE DI CAPPE CHIMICHE PRESSO PRESSO LE SEDI ARPAE: SOD, LM-FE, CTR PC, LM -BO	Pag. 5/11 Rev. del 07/11/2021
---	---	---

una maggiore attenzione a tutte quelle situazioni che pur avendo una trascurabile possibilità di accadimento sono capaci comunque di sviluppare conseguenze irreversibili.

A seguito della valutazione dei rischi, è necessario determinare le misure di prevenzione e protezione da adottare. Pertanto è necessario adottare le ulteriori misure di prevenzione e protezione necessarie per la eliminazione (ove possibile) o la riduzione dei rischi privilegiando, nell'ordine: le misure di prevenzione, le misure di protezione collettiva e, infine, le misure di protezione individuale.

L'applicazione delle misure può essere pianificata sulla base del livello di rischio rilevato. La tabella che segue fornisce indicazioni di massima (da non interpretare come uno schema rigido) circa le misure da adottare in funzione dei livelli di rischio.

Priorità	Misure
alta	Identificare e porre in atto misure provvisorie immediate per prevenire o controllare l'esposizione ai rischi
medio-alta	Attuare misure immediate di prevenzione e protezione dai rischi. Predisporre misure di miglioramento ai fini della riduzione del livello di esposizione al rischio.
medio-bassa	<i>Nel caso di valutazione del rischio con $3 \leq D$</i> Prendere in considerazione misure di miglioramento ai fini della riduzione del livello di rischio. <i>Nel caso di valutazione del rischio che presenti $D = 4$</i> Attuare misure immediate di prevenzione e protezione dai rischi.
bassa	Non sono strettamente necessarie misure di prevenzione e protezione (quelle in atto si possono ritenere sufficienti)

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI FORNITURA ED INSTALLAZIONE DI CAPPE CHIMICHE PRESSO PRESSO LE SEDI ARPAE: SOD, LM-FE, CTR PC, LM -BO	Pag. 6/11
		Rev. del 07/11/2021

Nelle tabelle che seguono sono elencati alcuni possibili rischi, suddivisi per tipologia, che possono essere riferiti sia al Committente sia all'Appaltatore con indicato l'indice di rischio.

Analisi dei rischi interferenziali

Si precisa che quanto di seguito riportato è riferito a tutte le Sedi.

Potenziali rischi trasmessi dal servizio verso TERZI	Misure preventive / protettive da adottare per le interferenze a cura della Ditta	Misure preventive / protettive da adottare per le interferenze a cura di Arpae Emilia-Romagna	R
Interferenza con le attività dell'Amministrazione	Sarà cura della Ditta concordare con Arpae le attività e le relative fasce orarie al fine di coordinare la pianificazione temporale degli interventi con i Responsabili delle attività dell'Amministrazione, per tutto il tempo necessario. Particolare attenzione dovrà essere posta ai laboratori analitici e alle aree con presenza di visitatori esterni per il conferimento negli orari di accesso al pubblico.	Informare i dipendenti nei locali interessati della programmazione concordata. Sarà cura di Arpae Emilia-Romagna informare e per quanto possibile programmare le attività di eventuali altre Ditte operanti presso la Struttura in modo da evitare la presenza contemporanea e/o limitare significativamente che le diverse attività possano interferire.	6
Accesso alla struttura e circolazione nelle aree esterne / interne	• rispettare le regole di prudenza previste dal codice della strada e nelle aree di sosta; • nelle aree di circolazione esterne procedere a passo d'uomo prestando attenzione negli attraversamenti di aree di transito sia pedonale che veicolare; • rispettare la segnaletica orizzontale e verticale; • limitare il transito con attrezzature ingombranti lungo i corridoi, al tempo strettamente necessario all'attività; • depositare ed accatastare in maniera ordinata e sicura il materiale. • non depositare nulla dietro le porte e/o nei luoghi di passaggio, eventualmente interdire il passaggio in accordo con il Referente tecnico/Responsabile di Laboratorio;	Informare i dipendenti Arpae delle misure adottate Le modalità di accesso alla sede e al piano, le aree di sosta saranno, di volta in volta, concordate con il Referente Tecnico/Responsabile del Laboratorio	6

Movimentazione interna, disimballaggio o altra attività comportante manipolazione di attrezzature	Di norma, se in spazi comuni, l'area di intervento andrà delimitata / segnalata o interdetta prima dell'inizio delle attività. La Ditta dovrà depositare ed accatastare in maniera ordinata e sicura il materiale di lavoro. La Ditta dovrà verificare che il materiale di lavoro non sia soggetto a scivolamenti/ribaltamenti. Nel caso sia necessario effettuare operazioni che possono determinare: • il rischio di caduta del materiale, segregare l'area di intervento. • il sollevamento di polveri o l'emissione di fumo utilizzare idonei aspira polveri localizzati e aerare il locale dopo l'attività Se necessario dovrà essere interdetta l'area all'accesso di persone o l'uso della stessa per il tempo necessario a terminare i lavori	Il personale di Arpae Emilia-Romagna , su indicazione del Referente Tecnico/Responsabile di Laboratorio, provvederà, preliminarmente all'inizio delle attività della Ditta, ad organizzare l'area interessata all'intervento, limitando il rischio da interferenza e, eventualmente, se necessario sospendendo le proprie attività eventualmente presenti nella stessa area per la durata dell'intervento Il dirigente di riferimento o il Referente Tecnico/Responsabile di Laboratorio di sede provvederà ad informare, se necessario, il personale adibito ad altri servizi accessori e in appalto (es. personale servizi di pulizia o lavaggio) fornendo loro le indicazioni in merito ad eventuali interferenze legate all'espletamento delle loro normali attività, tale personale sarà tenuto a seguire puntualmente le indicazioni fornite.	4
Rischio Chimico	L'uso di eventuali prodotti chimici deve avvenire secondo le modalità indicate nelle Schede di Sicurezza e nel rispetto delle norme di sicurezza. Una copia delle Schede di Sicurezza, dei prodotti in uso deve essere disponibile in sito. Tali interventi devono essere programmati ed attuati in modo da non esporre terzi (di Arpae Emilia-Romagna e/o di altre Ditte esterne). I contenitori dei prodotti chimici utilizzati correttamente etichettati devono essere asportati terminata l'attività. Nel caso durante l'intervento si dovessero bagnare accidentalmente superfici / aree di transito le stesse devono essere segnalate/delimitate. È fatto divieto senza preventiva autorizzazione accedere alle aree di laboratorio.	Il personale di Arpae Emilia-Romagna , su indicazione del Referente Tecnico/Responsabile di Laboratorio, provvederà, preliminarmente all'inizio delle attività della Ditta, a liberare l'area interessata all'intervento, limitando / sospendendo le proprie attività eventualmente presenti nella stessa area per la durata dell'intervento di manutenzione Il Referente Tecnico/Responsabile di Laboratorio dovrà provvedere ad una preliminare informazione sul rischio, sulle regole da rispettare e sulle misure adottate che non andranno rimosse per alcuna ragione.	4
Rischio inalazione gas / vapori/Polveri	Qualora durante l'attività possa configurarsi tale rischio (taglio,	Informare i dipendenti delle misure adottate che non andranno rimosse per alcuna	3

	saldature, uso del trapano, ecc.), occorre che il referente Tecnico/Responsabile di Laboratorio Arpae sia preventivamente informato per concordare le misure di prevenzione da adottare.	ragione.	
Rischio Biologico	Il piano degli interventi dovrà essere comunicato e concordato con il Referente Tecnico/Responsabile del Laboratorio.	Al fine di minimizzare la possibilità di esposizione ad Agenti Biologici del personale della Ditta manutentrice, sarà cura del personale Arpae provvedere ad una pulizia accurata dei piani di lavoro e delle cappe biohazard e/o chimiche	3
Allacciamenti / manutenzione impianti elettrici / strumentazione	È fatto divieto di interferire con l'impianto elettrico. In ogni caso la Ditta dovrà preventivamente concordare con il Referente Tecnico/Responsabile di Laboratorio di sede i punti di presa elettrica e le modalità operative.	Qualsiasi, ulteriore, intervento sull'impianto elettrico (anche il solo allacciamento di altre utenze) è di norma vietato e se necessario dovrà essere preventivamente concordato con il Referente Tecnico/Responsabile di Laboratorio Non avvicinarsi agli strumenti privati di protezione a seguito dell'intervento di manutenzione	4
Macchine / attrezzature impianti	L'utilizzo di apparecchiature che possono comportare un qualsiasi rischio (chimico, fisico o biologico) indiretto per gli operatori Arpae, deve essere comunicato e preventivamente autorizzato dal Referente tecnico/Responsabile del Laboratorio.	Informare i dipendenti delle misure adottate.	4
Allacciamenti / manutenzione impianti adduzione gas tecnici e/o gas metano	Eventuali stacchi e/o interruzioni della fornitura di gas tecnici devono essere preventivamente concordati con il Referente Tecnico/Responsabile del Laboratorio. Il personale della Ditta può allacciarsi alle prese di secondo stadio dell'impianto di adduzione dei gas tecnici, previa autorizzazione del Referente Tecnico/Responsabile del Laboratorio	Informare i dipendenti che lavorano utilizzando i gas dello stacco della fornitura concordato Informare i dipendenti Arpae delle misure adottate	6
Rischio di intercettazione impianti sottotraccia	Prima di effettuare qualsiasi foro in parete o solaio o in terra si dovrà rilevare l'eventuale presenza di linee impiantistiche sottotraccia con l'apposito strumento (cerca-tubi); La Ditta dovrà accertarsi, prima di dare avvio ai lavori, sulla presenza di prodotti/materiali pericolosi, anche sottotraccia, (metano, elio, argon, ossigeno, ecc).	Il Referente Tecnico/Responsabile di Laboratorio dovrà autorizzare la Ditta ad effettuare fori/buchi su parete o solaio.	6

Apparecchi a pressione	In caso di interventi di manutenzione che interessino apparecchi a pressione, ai fini della restituzione al Committente dello strumento oggetto di manutenzione, va garantito, da parte del personale dell'Appaltatore, il mantenimento dell'integrità e della piena funzionalità in sicurezza dell'apparecchiatura.	Il personale di Arpae Emilia-Romagna, su indicazione del Referente Tecnico/Responsabile di Laboratorio, provvederà, preliminarmente all'inizio delle attività della Ditta, ad organizzare l'area interessata all'intervento, limitando il rischio da interferenza e, eventualmente, se necessario sospendendo le proprie attività eventualmente presenti nella stessa area per la durata dell'intervento. Il Referente Tecnico/Responsabile di Laboratorio dovrà provvedere ad una preliminare informazione sul rischio, sulle regole da rispettare e sulle misure adottate che andranno rispettate per tutta la durata dell'intervento.	4
Radiazioni Ottiche Artificiali	Qualora durante l'attività possa configurarsi tale rischio, occorre che il referente Tecnico/Responsabile di Laboratorio sia preventivamente informato per concordare le misure di prevenzione da adottare.	Informare i dipendenti delle misure adottate. Non avvicinarsi agli strumenti privati di protezione a seguito dell'intervento di manutenzione.	2
Radiazioni Ionizzanti	In caso di interventi di manutenzione che interessino sorgenti radioattive, ai fini della restituzione al Committente dello strumento oggetto di manutenzione, va garantito, da parte del personale dell'Appaltatore, il mantenimento dell'integrità della sigillatura delle sorgenti radioattive nonché l'assenza di contaminazione superficiale.	Su richiesta, sono resi disponibili, antecedentemente all'intervento, gli esiti dei controlli periodici di contaminazione superficiale (<i>smear test</i>) effettuati dall'Esperto in Radioprotezione incaricato da Arpae	4
Inciampo, urti e/o contatti su fili elettrici ed attrezzature di lavoro.	Le attrezzature e i materiali non dovranno costituire in alcun modo intralcio alle vie di transito e/o di evacuazione/emergenza, nonché dovranno essere posizionate in modo stabile su supporti adeguati.	Informare i dipendenti delle misure adottate che non andranno rimosse per alcuna ragione.	3
Rischio di scivolamento	La Ditta dovrà evitare che la propria attività possa costituire il rischio di scivolamento nei luoghi di passaggio e circolazione. Dovrà evitare insudiciamento delle superfici di passaggio e lasciare corridoi e pavimenti puliti ed asciutti al termine del servizio di conferimenti e/o prelevamento dei campioni.	Informare i dipendenti Arpae delle misure adottate che non andranno rimosse per alcuna ragione.	3
Rischio di caduta dall'alto di persone, materiali, attrezzatu-	Le aree di lavoro dove si svolgono attività su scale doppie e/o sgabelli o comunque dove si	Informare i dipendenti Arpae dei divieti impartiti e delle misure adottate relativamente al rischio di caduta dall'alto di materiali	6

re e cose	svolgono attività in cui vi sia il rischio di caduta di oggetti e persone, dovrà essere separata dalle zone di transito o stazionamento di altre persone, la Ditta dovrà segnalare tramite transenne e cartellonistica di sicurezza al fine di non recare danni a persone sottostanti. Qualora si debbano effettuare dette attività con l'utilizzo di utensili o attrezzi di lavoro, occorre che gli stessi siano sistemati in appositi contenitori o inseriti in sistemi che impediscano la caduta. Stoccare il materiale in modo che non possa cadere. Svolgere con prudenza le attività, specie con attrezzature, materiali o mezzi al fine di evitare urti contro attrezzature, arredi, macchinari che potrebbero, a loro volta, far cadere oggetti dall'alto.	o/e attrezzature. Durante i lavori in altezza con uso di scale, sgabelli, ecc., tutte le attività di Arpae interferenti in proiezione verticale rispetto alle lavorazioni in quota devono essere momentaneamente sospese. Il Referente Tecnico/Responsabile di Laboratorio dovrà provvedere ad una preliminare informazione sul rischio, sulle regole da rispettare e sulle misure adottate che andranno rispettate per tutta la durata dell'intervento.	
Rischio incendio	È fatto divieto di fumare o di utilizzare fiamme libere all'interno delle sedi in cui si andrà ad operare, anche su spazio scoperto in prossimità di magazzini / depositi gas tecnici. E' vietato introdurre nei locali Arpae materiali infiammabili o gas infiammabili e/o esplodenti	Informare i dipendenti Arpae dei divieti impartiti e delle misure adottate relativamente al rischio di incendio o/e esplosione.	3
Gestione dell'emergenza	Nel caso in cui gli operatori della Ditta rilevano il nascere di una emergenza devono immediatamente rapportarsi con i componenti della squadra di gestione delle emergenze. Nel caso il servizio venga effettuato al di fuori dell'orario di lavoro Arpae (7:30-18:00, giorni non lavorativi) è obbligatorio che lo stesso venga effettuato da minimo due operatori. <u>Non è ammesso il lavoro in solitudine.</u>	Le vie di esodo dovranno essere mantenute sempre sgombre e facilmente utilizzabili. Arpae fornirà alla Ditta l'elenco dei componenti della squadra Gestione delle Emergenze.	6
Rischio rumore	Per le lavorazioni che possono interferire per l'immissione di rumore (oltre 75 dB(A)) si dovrà comunque concordare i giorni e le fasce orarie più opportune.	Informare i dipendenti delle misure adottate che.	3

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI FORNITURA ED INSTALLAZIONE DI CAPPE CHIMICHE PRESSO PRESSO LE SEDI ARPAE: SOD, LM-FE, CTR PC, LM -BO	Pag. 11/11 Rev . del 07/11/2021
---	---	---

Impresa appaltatrice WALDNER SRL

Sede legale: Via Friuli, 7 – 20853 Biassono (MB)

CF 00799220157

P. IVA 00694200965

Legale Rappresentante: Dr. Marco Vanzini

Datore di lavoro: dr. Marco Vanzini

Responsabile dei lavori: il responsabile lavori viene assegnato al momento dell'arrivo dell'ordine. I nostri responsabili lavori sono: Geom. Monopoli Simone 3357565266 simone.monopoli@waldnersrl.com – ing. Ferrario Andrea 3283112509 andrea.ferrario@waldnersrl.com

Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione: Dr. Marco Vanzini

Recapito Telefonico: 039 2497977

E-mail: info@waldnersrl.com

Il Direttore Generale
(Dott. Giuseppe Bortone)

Il Datore di Lavoro della Ditta appaltatrice

Dr. Marco Vanzini

Agenzia Regionale Prevenzione Ambiente Energia dell'Emilia-Romagna
Sicurezza sul Lavoro
Documento informativo
FORNITURA ED INSTALLAZIONE DI CAPPE CHIMICHE PRESSO LE SEDI ARPAE:
SOD, LM-FE, CTR PC, LM -BO

PREMESSA

Il presente documento contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza relative all'estensione del contratto di appalto riguardante la fornitura ed installazione di cappe chimiche e altri arredi tecnici di laboratorio presso la sede Arpae di Ravenna sita in via Berlinguer. La fornitura ed installazione di cappe chimiche è prevista presso le sedi Arpae del SOD, LM-FE, CTR PC e LM BO.

L'oggetto del contratto è descritto nel Disciplinare tecnico e nei documenti di affidamento, a cui integralmente si rinvia, nel quale sono stabilite le procedure, le condizioni e le modalità relative all'espletamento dei seguenti servizi indicativi e non esaustivi:

STRUTTURA OCEANOGRAFICA DAPHNE

FORNITURA ED INSTALLAZIONE DI CAPP A CHIMICA C3 DA 1800mm, V=0,7m/sec, CON FILTRI A CARBONE, DUE ARMADIETTI ASPIRATI SOTTOCAPPA, CON RIMOZIONE DELLA CAPP A ESISTENTE:

- fornitura di cappa chimica 1800mm con pozzetta, V= 0,7 m/sec, Q=2200 m3/h;
- fornitura di cassonetto con filtri a carboni attivi per solventi, n° 16 lastre con prefiltro;
- fornitura di due mobiletti sottocappa per solventi;
- fornitura di aspiratore e adeguamento impianto;
- smontaggio cappa esistente.

LABORATORIO MULTISITO SEDE DI FERRARA

FORNITURA ED INSTALLAZIONE DI CAPP A CHIMICA C3 DA 1200mm, V=0,7m/sec, CON FILTRI A CARBONE, CON IMPIANTO DI ASPIRAZIONE E DUE ARMADIETTI SOTTOCAPPA:

- fornitura di cappa chimica 1200mm, V= 0,7 m/sec, Q=1450 m3/h;
- fornitura di cassonetto con filtri a carboni attivi per solventi, n° 12 lastre con prefiltro;
- fornitura di aspirazione e adeguamento impianto;
- fornitura di due mobiletti sottocappa.

CTR RADIOATTIVITÀ AMBIENTALE PIACENZA

FORNITURA ED INSTALLAZIONE DI CAPP A CHIMICA C3 DA ATTACCHI ACIDI AD ALTE TEMPERATURE DA 1800mm, V=0,7m/sec, DUE MOBILETTI ACIDI/BASI ASPIRATI , CON RIMOZIONE/SMALTIMENTO DELLA CAPP A ESISTENTE:

- fornitura di cappa chimica 1800mm con pozzetta, V= 0,7 m/sec, Q=2200 m3/h;
- fornitura di due mobiletti aspirati per acidi/basi;
- fornitura di aspirazione e adeguamento impianto;
- smontaggio e smaltimento cappa esistente.

LABORATORIO MULTISITO SEDE DI BOLOGNA

FORNITURA ED INSTALLAZIONE DI CAPP A CHIMICA C3 DA 1200MM, V=0,5M/SEC, CON RIVESTIMENTO INTERNO GRES, PIANO DI LAVORO IN POLIPROPILENE CON BORDO DI CONTENIMENTO SUI 4 LATI, LAVELLO IN POLIPROPILENE IN ESECUZIONE SPECIALE, CON MOBILETTO SU ZOCCOLO PER CAPP A CHIMICA LARGHEZZA 1200 MM, MANIGLIA IN ALLUMINIO 2 ANTE A BATTENTE, PROFONDITÀ 550MM, CON RIMOZIONE/SMALTIMENTO DELLA CAPP A ESISTENTE:

- fornitura di cappa chimica 1200mm, V= 0,7 m/sec
- fornitura di un mobiletto sottocappa.
- smontaggio e smaltimento cappa esistente

Il presente documento è articolato in due parti:

- La parte I è dedicata alle informazioni in merito alle attività ed all'organizzazione di Arpae, nonché alle disposizioni/comportamenti generale da garantire oltre all'elenco delle sedi presso cui si svolgerà il servizio ed i relativi riferimenti

	Sicurezza sul Lavoro Documento informativo FORNITURA ED INSTALLAZIONE DI CAPPE CHIMICHE PRESSO PRESSO LE SEDI ARPAE: SOD, LM-FE, CTR PC, LM -BO	Pag. 3/12 Rev. del 15/06/2021
---	--	---

- La parte II è dedicata alle informazioni generali sui rischi potenzialmente presenti, le disposizioni da seguire in caso di emergenza, le disposizioni da seguire a seguito della pandemia Covid - 19 ed alla valutazione relativa all'esistenza o meno di rischi da interferenze che potrebbero derivare dall'esecuzione del contratto.

ORGANIZZAZIONE E DESCRIZIONE ATTIVITÀ DI ARPAE ER

L'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae), che integra le funzioni di Arpae (istituita con legge regionale n. 44 del 1995) e dei Servizi Ambiente delle Province, è stata istituita con legge regionale n. 13/2015 ed è operativa dal primo gennaio 2016. Arpae esercita, in materia ambientale ed energetica, le funzioni di concessione, autorizzazione, analisi, vigilanza e controllo, nelle seguenti materie: risorse idriche, inquinamento atmosferico, elettromagnetico e acustico, e attività a rischio d'incidente rilevante, gestione dei rifiuti e dei siti contaminati; valutazioni e autorizzazioni ambientali, utilizzo del demanio idrico e acque minerali-termali. A far data dal 1.01.2019 l'Agenzia ha assunto un nuovo assetto organizzativo che rimanda, in continuità con il passato, ad un'architettura a "rete", ma più integrata tra i differenti livelli e ambiti di responsabilità professionali, aperta e collaborativa per contributi disciplinari e competenze. L'integrazione, infatti, è l'elemento unificante del sistema e delle sue macro-articolazioni centrali, territoriali e tematiche, individuate, rispettivamente, in Direzione generale, Direzione amministrativa, Direzione tecnica, Aree Autorizzazioni e Concessioni, Aree Prevenzione ambientale, Strutture tematiche (Struttura Idro-Meteo- Clima, Struttura Oceanografica Daphne).

Tali articolazioni sono caratterizzabili da un punto di vista funzionale, in strutture:

- di governo (Direzione generale, Direzione amministrativa, Direzione tecnica), a supporto del vertice aziendale nell'esercizio delle funzioni di indirizzo, coordinamento, integrazione e controllo nei confronti dei settori tecnico-operativi e di autorizzazione e di ogni altra attività di carattere unitario. Tali strutture esercitano attività tecniche a valenza generale; assicurano la gestione unitaria delle risorse tecniche, finanziarie ed umane ed ogni altra attività volta all'integrazione organizzativa e gestionale dell'Ente; garantiscono la rappresentanza legale e istituzionale unitaria dell'Agenzia e la partecipazione al sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente previsto dalla L n.132/2016;
- autorizzatorie (Aree Autorizzazioni e Concessioni) alle quali competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio;
- per la prevenzione ambientale (Aree Prevenzione ambientale), alle quali competono i processi di monitoraggio ambientale, vigilanza, controllo e supporto tecnico all'emanazione dei provvedimenti di autorizzazione ambientale;
- tematiche (Struttura Idro-Meteo-Clima e Struttura Oceanografica Daphne) a presidio di tematismi specialistici di valenza regionale, quali sistema eco- marino e costiero, clima e fenomeni meteorologici nella loro più ampia accezione.

L'Area è la nuova dimensione organizzativa dell'Agenzia ed è la metrica con cui sono riorganizzati i servizi a livello locale e le prestazioni delle unità centrali verso il territorio.

Sono costituite quattro Aree Autorizzazioni e Concessioni e quattro Aree Prevenzione ambientale, che accorpino le 18 strutture precedenti. Ognuna ha competenze nelle quattro zone individuate a copertura del territorio regionale e precisamente: area ovest; area centro; area metropolitana; area est ed è strutturata in una o più sedi per unità territoriale, in considerazione delle esigenze organizzative e di servizio che richiedono un presidio diretto sul territorio.

Il Laboratorio Multisito mantiene 4 sedi di produzione articolate in una o più unità analitiche (indirizzo chimico e/o microbiologico). È inoltre garantito il presidio analitico per l'olfattometria a Modena (attraverso la nuova struttura "presidio tematico regionale" Emissioni industriali) e per l'isotopia ambientale a Piacenza, presso il CTR Radioattività ambientale.

L'insieme del Laboratorio Multisito e degli altri presidi analitici costituisce la "rete laboratoristica".

I principali compiti attribuiti ad Arpae dalla legge istitutiva sono:

1. monitoraggio dell'ambiente;
2. vigilanza e controllo del territorio e delle attività dell'uomo;

	Sicurezza sul Lavoro Documento informativo FORNITURA ED INSTALLAZIONE DI CAPPE CHIMICHE PRESSO PRESSO LE SEDI ARPAE: SOD, LM-FE, CTR PC, LM -BO	Pag. 4/12 Rev. del 15/06/2021
---	--	---

3. attività di supporto e consulenza agli Enti pubblici nella valutazione degli effetti sull'ambiente di piani e progetti (ad es. valutazione di impatto ambientale) e per la previsione di rischi per il territorio e per la gestione delle emergenze ambientali;

4. effettuazione di attività analitica di laboratorio per la prevenzione collettiva e la tutela ambientale;

5. attività osservative e previsionali operative e di ricerca e sviluppo, in meteorologia, climatologia, idrologia, agrometeorologia, radarmeteorologia e meteorologia ambientale;

6. studio, monitoraggio e controllo delle caratteristiche qualitative dell'ecosistema marino costiero e di transizione e delle loro interazioni con il territorio costiero, comprese le analisi delle acque di balneazione della rete regionale;

7. attività autorizzative ambientali.

Consistente è anche l'attività su progetto svolta da Arpae per conto della Regione Emilia-Romagna e degli Enti Locali relativa a piani di risanamento, analisi territoriali complesse, studio di sistemi ambientali (aree urbane, aree naturali, aree costiere-marine).

Le attività dell'Agenzia sono rivolte sia a referenti istituzionali locali, regionali e nazionali, sia al mondo dell'economia ed a privati cittadini.

PRESENZA SUL TERRITORIO REGIONALE

Arpae Emilia - Romagna è presente sul territorio regionale con 47 Sedi di cui 7 sedi anche di Laboratori.

MATRICE RESPONSABILITÀ DELLA SICUREZZA IN ARPAE

A far data dal 1.01.2019 è stata riorganizzata anche la matrice di responsabilità ai sensi del D.Lgs 81/08 e s.m.i., passando da una matrice multidatoriale al Datore di Lavoro unico. Il Direttore Generale (Datore di Lavoro unico) si avvale di un unico Servizio centrale di Prevenzione e Protezione. Il Servizio mantiene un forte presidio sul territorio tramite la rete di addetti locali (ASPP). Presso le Sedi sono stati mantenuti anche i componenti delle squadre per la gestione delle emergenze, ed ogni altra figura prevista sulla base della Valutazione dei Rischi effettuata. In merito ai Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza, è stata approvata, in data 28/05/2020, tramite accordo con le OO.SS, la "Disciplina in materia di espletamento delle funzioni di Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS) in Arpae Emilia-Romagna" che revisiona complessivamente la tematica (numero, modalità di individuazione, definizione modalità di esercizio delle attività) della Rappresentanza. In base a tale Disciplina *"...i Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza in carica al momento dell'entrata in vigore della presente disciplina continuano a svolgere le relative funzioni sino all'individuazione dei nuovi RLS"*.

DISPOSTI / PROCEDURE / COMPORTAMENTI ED ATTREZZATURE PER OPERARE PRESSO ARPAE ER

Dovendo accedere a luoghi di lavoro, il personale incaricato delle Ditte Appaltatrici, nella esecuzione del servizio:

- deve essere individuato nominativamente, mediante apposizione sull'indumento da lavoro della tessera di riconoscimento in base all'art.18 del D.Lgs. 81/08;
- deve indossare gli idonei indumenti di lavoro e DPI se necessari;
- deve osservare procedure che tengano conto dei rischi estrinseci connessi alle attività da erogare e, contemporaneamente, dei rischi connessi ai locali nei quali devono operare, comprese le attività in essere;
- non deve fumare, mangiare negli ambienti interni e di pertinenza;
- non deve abbandonare materiali o prodotti;
- non deve abbandonare/ingombrare con materiali e/o attrezzature che possono costituire fonte di potenziale pericolo in luoghi di transito e di lavoro o in posizione di equilibrio instabile;
- deve movimentare il materiale, se non diversamente specificato, con propri ed opportuni mezzi ed effettuare le manovre in sicurezza senza addurre danni a persone o a cose
- deve destinare alle specifiche discariche di smaltimento eventuali materiali di risulta ;
- non deve usare senza autorizzazione materiali e/o attrezzature che non siano di sua proprietà;

	Sicurezza sul Lavoro Documento informativo FORNITURA ED INSTALLAZIONE DI CAPPE CHIMICHE PRESSO PRESSO LE SEDI ARPAE: SOD, LM-FE, CTR PC, LM -BO	Pag. 5/12 Rev. del 15/06/2021
---	--	---

- non deve "toccare" alcun materiale, attrezzatura (es. materiale da laboratorio, apparecchiature elettroniche, ecc) non di pertinenza del servizio erogato;
- deve attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni segnaletiche ed in specie ai divieti contenuti nei cartelli indicatori e negli avvisi dati con segnali visivi/acustici;
- non deve accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate dal servizio;
- non deve trattenersi negli ambienti di lavoro oltre il tempo richiesto per l'erogazione del servizio;
- non deve introdurre sostanze infiammabili o comunque pericolose o nocive;
- non deve, per nessuna ragione, rimuovere, modificare o manomettere in alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o protezioni installati su impianti, macchine o attrezzature;
- non deve compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
- non deve utilizzare macchine, attrezzature, impianti o apparecchiature per finalità diverse da quelle per le quali sono costruite;
- deve obbligatoriamente segnalare immediatamente eventuali carenze di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo;
- deve rispettare scrupolosamente le procedure di sicurezza interne e le disposizioni impartite in relazione ai rischi generali e specifici;
- deve, prima di effettuare i lavori, ottenere la preventiva autorizzazione dal Responsabile Tecnico;
- attenersi alle procedure per la gestione delle emergenze adottate da Arpae .
- per interventi diversi da quelli previsti nel piano dettagliato degli interventi, richiedere l'autorizzazione del referente tecnico, nominato da Arpae,, con il compito di vigilare sulla corretta e puntuale esecuzione dei servizi.

PARTE I - INFORMAZIONI COMUNI

I.1 Committente

Arpae Emilia Romagna - Via Po, 5 – Bologna

	Nome cognome	Telefono	email
Responsabile del Procedimento	Stefano Forti	059 433610	sforti@arpae.it
Riferimento tecnico SOD	Cristina Mazziotti	0547 674 927	cmazziotti@arpae.it
Riferimento tecnico LM -FE	Ivan Scaroni	0544210645	iscaroni@arpae.it
Riferimento tecnico CTR PC	Roberto Sogni	0523 489 745	rsogni@arpae.it
Riferimento tecnico LM -BO	Cecilia Bergamini	051396245	cbergamini@arpae.it

Sedi Arpae presso cui sarà eseguito l'Appalto:

- STRUTTURA OCEANOGRAFICA DAPHNE, Cesenatico, via A.Vespucci, n° 2
- LABORATORIO MULTISITO sede di Ferrara, via Bologna, n°534
- CTR Radioattività Ambientale Piacenza, via XXI Aprile n°48
- LABORATORIO MULTISITO sede di Bologna, via Rocchi, n°19

I.2 Costi della sicurezza complessivi (D.Lgs.81/2008 art. 26 comma 5)

Per la caratteristica del servizio offerto, i costi della sicurezza, relativi al presente contratto sono, in sede di presentazione della gara, stati quantificati **pari a € 0**

I.3 Impresa appaltatrice

Impresa appaltatrice WALDNER SRL

	Sicurezza sul Lavoro Documento informativo FORNITURA ED INSTALLAZIONE DI CAPPE CHIMICHE PRESSO PRESSO LE SEDI ARPAE: SOD, LM-FE, CTR PC, LM -BO	Pag. 6/12 Rev. del 15/06/2021
---	--	---

Sede Legale: VIA FRIULI, 7 – 20853 BIASSONO (MB)

CF 00799220157

P. IVA 00694200965

Legale Rappresentante: DR. MARCO VANZINI

Datore di lavoro: DR. MARCO VANZINI

Responsabile dei lavori: il responsabile lavori viene assegnato al momento dell'arrivo dell'ordine. I nostri responsabili lavori sono: Geom. Monopoli Simone 3357565266 simone.monopoli@waldnersrl.com – ing. Ferrario Andrea 3283112509 andrea.ferrario@waldnersrl.com

Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione: Dr. Marco Vanzini

Recapito Telefonico: 039 2497977

E-mail: info@waldnersrl.com

PARTE II

II.1 Descrizione dei rischi presenti nelle Sedi di Fornitura di Arpae connessi alle attività dell'Agenzia

Vengono di seguito descritti i rischi presenti nei luoghi di fornitura del servizio.

Per tutte le Sedi di Fornitura

ACCESSO ALLA STRUTTURA

Queste sono ubicate sia in edifici che dispongono di aree adibite a parcheggio/sosta autoveicoli sia in edifici in cui i parcheggi non sono assegnati.

A tale scopo la Ditta dovrà preventivamente informarsi con il Referente Tecnico Arpae della sede sulle modalità di accesso e sosta degli automezzi, non si esclude che l'accesso richieda preventivo accreditamento.

Potendo inoltre transitare nell'area di passaggio e/o di sosta altri automezzi, nonché pedoni, dovranno essere adottate le regole di prudenza previste dal codice della strada e rispettata la segnaletica presente.

Le modalità di accesso alla Sede saranno concordate con il Referente Tecnico indicato.

Per le ragioni di cui sopra è fatto divieto di sostare, dentro o fuori dal mezzo, senza motivo, nel piazzale.

Sarà cura dell'impresa erogatrice del servizio adottare le misure, che riterrà opportune, in sicurezza per il trasporto del materiale occorrente all'attività.

È fatto divieto di utilizzare gli apparecchi di sollevamento in modo improprio (trasporto di carichi non stabile, rispetto della portata dell'apparecchio, ecc.).

LUOGHI DI LAVORO

All'interno delle sedi le attività svolte sono riconducibili a due macro-categorie:

- attività di laboratorio: chimico, fisico e/o biologico. I laboratori differiscono nelle varie sedi per dimensioni, personale impiegato, apparecchiature utilizzate, sostanze/reagenti in uso o oggetto di analisi (si rimanda ai punti specifiche riportati nelle pagine seguenti),
- Attività di ufficio.

Le modalità di accesso, con la relativa attrezzatura, ai locali oggetto del servizio, nonché l'utilizzo dell'ascensore per il trasporto di materiale deve sempre essere espressamente autorizzato dal Referente tecnico di Sede

	Sicurezza sul Lavoro Documento informativo FORNITURA ED INSTALLAZIONE DI CAPPE CHIMICHE PRESSO PRESSO LE SEDI ARPAE: SOD, LM-FE, CTR PC, LM -BO	Pag. 7/12 Rev. del 15/06/2021
---	--	---

Durante la movimentazione del materiale deve essere prestata attenzione ad evitare urti contro persone o cose.

Per preservare la sicurezza degli ambienti di lavoro:

- il servizio dovrà essere eseguito in orario di lavoro, secondo le indicazioni fornite dal referente tecnico Arpae,
- a fine attività l'impresa affidataria dovrà consegnare alla Committenza nuovi contenitori di rifiuti in perfetta integrità e senza rischi residui di alcuna natura.

È inoltre fatto divieto di accedere nei locali non oggetto di intervento.

RISCHI ASSOCIATI ALL'USO DI ENERGIA ELETTRICA (IMPIANTI E APPARECCHIATURE ELETTRICHE)

Gli impianti elettrici presenti sono, di norma, conformi a quanto previsto dalla normativa. Periodicamente viene effettuata regolare manutenzione e verifica.

Il servizio richiesto comunque non necessita di alcun utilizzo, anche temporaneo, dell'alimentazione elettrica, qualora fosse necessario allacciarsi alle prese elettriche, l'uso deve essere preventivamente autorizzato dal Referente tecnico Arpae di Sede

In ogni caso:

➔ L'azienda esterna deve utilizzare componenti (cavi, spine, prese, adattatori etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alle caratteristiche di sicurezza previste dalle normative vigenti ed in buono stato di conservazione e deve utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e nel rispetto dei requisiti di sicurezza

➔ E' vietato effettuare allacciamenti "volanti" di apparecchiature elettriche alle linee di alimentazione senza preventiva autorizzazione del referente tecnico Arpae

IMPIANTI TERMICI

Non pertinente.

SEGNALETICA

Le Sedi di Fornitura di Arpae sono dotate di idonea segnaletica (di sicurezza/antincendio/informativa).

Il personale delle Ditte esterne ha l'obbligo di attenersi alle indicazioni della segnaletica presente.

RISCHI ASSOCIATI AI MATERIALI A TERRA

Nelle Sedi di Fornitura di Arpae (ingressi, cortili interni, locali oggetto del servizio) sono normalmente definite le zone per lo stoccaggio dei materiali.

Il ritiro dei contenitori di rifiuti e la consegna di contenitori di reintegro non deve comportare ostruzione o intralcio delle vie di circolazione e di esodo. Qualora vi sia tale necessità, anche se temporanea, occorre farsi assegnare le aree opportune dal Referente Tecnico Arpae

I materiali, in ogni caso, non devono essere abbandonati nei luoghi di lavoro, né in prossimità degli stessi. Durante la movimentazione del materiale deve essere prestata attenzione che questo possa accidentalmente urtare persone o cose.

RISCHIO DI CADUTE DALL'ALTO

Il rischio non è presente relativamente alle attività svolte dall'utilizzatore presso le Sedi di Fornitura.

ILLUMINAZIONE

Le Sedi di Fornitura sono correttamente illuminate da luce artificiale e/o da luce naturale diretta.

Le Sedi di Fornitura sono di norma dotate di impianti di illuminazione di emergenza in caso di mancata erogazione della luce elettrica. La presenza di lampade o corpi illuminanti non funzionanti deve essere segnalata al Referente Tecnico Arpae così come eventuali altre particolari necessità.

RISCHI ASSOCIATI ALL'UTILIZZO DEI VIDEOTERMINALI (VDT)

	Sicurezza sul Lavoro Documento informativo FORNITURA ED INSTALLAZIONE DI CAPPE CHIMICHE PRESSO PRESSO LE SEDI ARPAE: SOD, LM-FE, CTR PC, LM -BO	Pag. 8/12 Rev. del 15/06/2021
---	--	---

Non pertinente. Non è consentito l'utilizzo di tali postazioni al personale delle Ditte esterne, se non specificamente autorizzato dal Referente Tecnico Arpae.

RISCHIO INCENDIO E/O ESPLOSIONE

Le Sedi di Fornitura sono dotate di presidi antincendio regolarmente revisionati ed è presente una squadra di emergenza interna formata.

La Ditta dovrà preventivamente prendere visione della distribuzione planimetrica dei locali e della posizione dei presidi di emergenza.

Chiunque si avveda di un'emergenza (incendio, terremoto, ecc.) deve:

- segnalare ad un addetto di Arpae l'eventuale situazione di pericolo
- allontanarsi dall'area interessata per sottrarsi ad ogni pericolo immediato

L'uso dei presidi antincendio interni è consentito al solo personale della squadra di emergenza Arpae.

È fatto divieto, al Personale delle Ditte esterne, di intralciare anche temporaneamente le vie di esodo, compromettere l'accesso ai presidi di emergenza (estintori, idranti, pulsanti di emergenza, ecc) o rendere inefficaci gli stessi. Nelle Sedi non è consentito, senza preventiva autorizzazione del referente tecnico Arpae, l'utilizzo di fiamme libere ed è fatto divieto di fumare.

RISCHIO DA ESPOSIZIONE A RUMORE

I valori di Livello equivalente riscontrati all'interno dei locali e delle restanti aree di pertinenza delle sedi di Arpae rientrano nella fascia inferiore a 80 dB(A).

Il personale delle Ditte esterne dovrà informare e programmare con il Referente Tecnico Arpae eventuali attività che comportino Livelli equivalenti di rumorosità superiori a 80 Db(a).

RISCHI ASSOCIATI ALLA PRESENZA DI MACCHINE, ATTREZZATURE E IMPIANTI

Le macchine e le attrezzature presenti nelle Sedi di Fornitura possiedono tutte le protezioni previste dalla normativa vigente in materia di sicurezza. Il personale Arpae che opera sulle macchine è stato adeguatamente formato, informato e addestrato nell'utilizzo delle attrezzature di lavoro.

È fatto divieto al personale della Ditta, senza preventiva autorizzazione del Referente tecnico Arpae, di utilizzare apparecchiature e attrezzature di proprietà Arpae.

RISCHIO CHIMICO (PRESENZA E/O IMPIEGO DI AGENTI CHIMICI)

All'interno dei laboratori di Arpae si svolgono attività analitiche che prevedono l'utilizzo di reattivi chimici per l'analisi di campioni (acque, suolo, aria, rifiuti) potenzialmente pericolosi, alcuni dei quali infiammabili.

Le sostanze sono correttamente conservate. Presso le Sedi sono a disposizione le schede di sicurezza degli agenti chimici utilizzati.

L'attività di laboratorio è svolta da personale abilitato ed adeguatamente formato all'utilizzo di tali sostanze.

In ogni caso è fatto categorico divieto al personale delle Ditte esterne di manipolare, spostare, rimuovere o utilizzare sostanze chimiche, i relativi contenitori e/o vetreria.

RISCHIO DA ESPOSIZIONE AD AGENTI CHIMICI CANCEROGENI / MUTAGENI

All'interno dei laboratori sono presenti anche sostanze pericolose di cui alcune, di utilizzo saltuario, sono classificate come cancerogene, mutagene o teratogene, si precisa comunque che:

- la manipolazione di tali sostanze è condotta da personale qualificato
- sono previste procedure di sicurezza di Sede per limitare il rischio espositivo
- sono disponibili e consultabili le schede di sicurezza dei prodotti

In ogni caso è fatto categorico divieto al personale delle Ditte esterne manipolare, spostare, rimuovere o utilizzare tali prodotti.

RISCHIO BIOLOGICO/INFETTIVO (PRESENZA DI AGENTI BIOLOGICI)

Valgono le considerazioni di cui al punto precedente.

RISCHI ASSOCIATI A RADIAZIONI IONIZZANTI

Presso le Sedi di Fornitura possono essere presenti sorgenti radioattive (di norma sigillate all'interno di strumenti di laboratorio), la presenza di tali sorgenti è segnalata da opportuna cartellonistica. Tali sorgenti sono state oggetto di valutazione ex D.Lgs 101/2020, da parte dell' Esperto in Radioprotezione, il quale ha provveduto all'identificazione della "zona controllata" che, di norma, è risultata essere limitata allo strumento al cui interno è presente la sorgente.

Presso la Sede di Piacenza (Unità analitica - Chimica Isotopia) è inoltre svolta attività analitica con utilizzo di standard marcati con isotopi radioattivi.

Il personale che opera con materiali radioattivi è stato adeguatamente formato, informato e addestrato all'utilizzo e manipolazione di questi materiali.

In ogni caso è fatto categorico divieto al personale delle Ditte di operare in prossimità di tali potenziali sorgenti radioattive.

RISCHI ASSOCIATI A RADIAZIONI NON IONIZZANTI

Nei laboratori delle Sedi non sono presenti strumenti ed apparecchi in grado di produrre effetti nocivi, nel breve termine, riguardanti l'esposizione dei lavoratori ai campi elettromagnetici.

IMPIANTI A PRESSIONE, RETI E APPARECCHIATURE DI DISTRIBUZIONE GAS

Presso i laboratori sono presenti gas tecnici con relative linee di distribuzione.

La gestione dei gas tecnici nei laboratori è affidata a tecnici Arpae, appositamente formati ed individuati. In ogni caso è fatto categorico divieto al personale delle Ditte esterne interagire o utilizzare tali prodotti.

II.2 DISPOSIZIONI DA SEGUIRE IN CASO DI EMERGENZA

In ogni sede è stata costituita una squadra per la gestione delle emergenze, di cui fanno parte persone con specifico addestramento per la lotta agli incendi, il primo soccorso di infortunati e l'eventuale coordinamento dello sgombero dell'edificio.

In caso di emergenza eventuali visitatori / appaltatori :

- devono fare riferimento al personale Arpae presso il quale si trovano e/o, per gli Appaltatori, che coordina le attività
- osservare le indicazioni degli addetti all'evacuazione;
- abbandonare i luoghi di lavoro, utilizzando le vie e le uscite di emergenza individuate;
- lasciare rapidamente i locali, prelevando esclusivamente gli effetti personali;
- mantenere la calma;
- non urlare, non correre, non spintonare il vicino;
- disporsi in fila indiana e procedere con ordine,
- percorrere esclusivamente i percorsi e le uscite segnalate;
- in caso di presenza di fumo proteggersi le vie respiratorie con un fazzoletto.
- una volta lasciato lo stabile recarsi al punto di raccolta esterno e lì rimanere sino all'avvenuta completa evacuazione.

Procedura di emergenza in caso di incendio

Segnalare immediatamente ad un Operatore Arpae quanto sta accadendo. Allontanarsi dal luogo dell'incendio con calma informando il personale Arpae di riferimento e prepararsi per una eventuale evacuazione che sarà segnalata dal suono della sirena o avvisatori acustici.

Emergenza infortunio

Comunicare immediatamente ad un Operatore Arpae quanto accaduto. Non intralciare i soccorsi.

Emergenza in caso di terremoto

Se ci si trova all'interno di un edificio non tentare di uscire durante la scossa sismica ma rifugiarsi presso i punti del locale da ritenersi meno pericolosi (architravi, muri portanti etc.).

Durante il terremoto occorre conservare la calma, non cercare di uscire, se si è in ascensore fermarsi al primo piano possibile e uscire immediatamente.

Dopo la scossa seguire l'evacuazione a cura del personale Arpae.

	Sicurezza sul Lavoro Documento informativo FORNITURA ED INSTALLAZIONE DI CAPPE CHIMICHE PRESSO PRESSO LE SEDI ARPAE: SOD, LM-FE, CTR PC, LM -BO	Pag. 10/12 Rev. del 15/06/2021
---	--	--

Se ci si trova all'esterno, tenersi lontano da cornicioni ed in genere da edifici, muri, etc.

Emergenza in caso di allagamento

Segnalare immediatamente ad un Operatore Arpae quanto sta accadendo. Allontanarsi dal luogo con calma e prepararsi per una eventuale evacuazione che sarà segnalata dal suono della sirena o avvisatori acustici.

ALTRE RACCOMANDAZIONI

Resta inteso che gli interventi previsti da contratto (e in parte sopra richiamati) **potranno essere effettuati esclusivamente da personale individuato, formato, addestrato e qualificato** dal fornitore del servizio.

È fatto divieto al fornitore, senza preventiva autorizzazione del Referente tecnico di sede :

- utilizzare apparecchiature, attrezzature o impianti di proprietà Arpae che esulino dal contratto di fornitura e installazione,
- ricorrere all'ausilio di personale Arpae per svolgere una qualsiasi attività. Il personale Arpae, se presente, svolge esclusivamente funzione di consultazione e supporto per avere informazioni,
- di accedere in spazi non pertinenti (es. cabine stazioni meteo).

II. 3 DISPOSIZIONI AGGIUNTIVE PANDEMIA COVID-19

L'attuale situazione emergenziale causata dalla pandemia di COVID-19, ha determinato anche per Arpae la necessità di adottare tutte le normative nazionali e regionali emanate al fine contrastarne la diffusione e soprattutto di garantire la salute e la sicurezza di tutti i suoi dipendenti e di chiunque, a diverso titolo debba accedere in Arpae, o in locali ad essa riferibili.

A tale scopo vengono di seguito elencate tutte le misure adottate da Arpae e tutte le indicazioni che Arpae richiede ai propri Appaltatori al fine di mantenere il massimo controllo possibile al contenimento dell'emergenza da COVID-19.

Misure per il contrasto e il contenimento della diffusione di COVID-19 di Arpae

Di seguito sono riportate le misure di prevenzione adottate da Arpae per ridurre i rischi di contagio e la diffusione del virus SARS-CoV-2 con riferimento ai propri lavoratori, in particolare:

- la presenza di personale nelle Sedi è stata limitata sostanzialmente attivando per una percentuale significativa il lavoro agile;
- mantenere in modo tassativo la distanza interpersonale di almeno un metro e indossare almeno una mascherina destinata alla collettività (Montrasio) o una mascherina chirurgica;
- lavarsi spesso le mani con acqua e sapone. Il lavaggio deve essere accurato per almeno 60 secondi, seguendo le indicazioni ministeriali, se non è possibile utilizzare un disinfettante per mani a base di alcool (concentrazione di alcool non inferiore al 60%);
- evitare il contatto ravvicinato con persone che mostrino sintomi di malattie respiratorie (come tosse e starnuti) ;
- evitare di toccare il naso, gli occhi e la bocca con mani non lavate;
- arieggiare costantemente i locali in cui si soggiorna;
- prima di recarsi al lavoro controllare la propria temperatura corporea. Se la temperatura risulta superiore ai 37,5°C, il lavoratore ha l'obbligo di rimanere presso il proprio domicilio e limitare al massimo i contatti sociali, dotarsi di mascherina e contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni;
- tutti i dipendenti e i collaboratori di Arpae, anche in posizione di comando/distacco, devono tempestivamente informare Arpae qualora siano stati individuati dal Dipartimento di Sanità Pubblica come positivi al Covid-19 o indicati tra i soggetti che sono stati in "contatto stretto";
- sono state fornite a tutti i dipendenti mascherine di collettività e mascherine chirurgiche lavabili, oltre agli eventuali DPI (facciali filtranti FFP2, FFP3) come tali già individuati per l'effettuazione di attività specifiche;
- presso i front office non dotati di separazione fisica sono stati posizionati schermi in plexiglass al fine di garantire al Personale (interno e/o esterno) una adeguata protezione;
- oltre alla specifica cartellonistica affissa nelle Sedi, tutte le disposizioni inerenti la gestione

	Sicurezza sul Lavoro Documento informativo FORNITURA ED INSTALLAZIONE DI CAPPE CHIMICHE PRESSO PRESSO LE SEDI ARPAE: SOD, LM-FE, CTR PC, LM -BO	Pag. 11/12 Rev. del 15/06/2021
---	--	--

dell'emergenza COVID-19 sono pubblicate nella sezione specifica della intranet aziendale.

Arpae inoltre ha dato disposizione affinché:

- presso tutte le strutture siano eseguite quotidianamente pulizie straordinarie con detergenti adeguati, con particolare attenzione ai locali con accesso al pubblico (front office);
- in caso di segnalazione di un caso positivo, si proceda ad una sanificazione supplementare d'urgenza di tutti i locali che siano stati potenzialmente occupati dall'Operatore positivo;
- tutti i front office sono stati dotati di gel igienizzanti destinati in via prioritaria al personale esterno che accede.

Misure per il contrasto e il contenimento della diffusione di COVID-19 che Arpae richiede ai propri Appaltatori

Arpae richiede a tutti i propri Appaltatori:

- di aver disposto, all'interno della propria impresa/azienda e per tutto il personale addetto, tutte le misure anti-contagio previste alla data del presente documento per i propri lavoratori;
- di aver dato ampia diffusione a tutto il proprio personale dei disposti di cui al precedente punto e di aver vigilato sulla conseguente applicazione, all'interno ed all'esterno quando il personale si reca presso siti dell'Appaltante;
- di aver chiesto a tutto il personale di effettuare una verifica quotidiana del proprio stato di salute, invitando a comunicare tempestivamente la presenza di una sintomatologia compatibile con la patologia COVID-19. È in ogni caso vietato l'accesso all'interno di Sedi Arpae a coloro che presentano sintomi che potrebbero derivare dal contagio da Coronavirus (febbre oltre i 37.5 °C o altri sintomi influenzali);
- di aver dotato il personale dei mezzi di protezione individuale per la prevenzione della diffusione di COVID-19 previsti dalla normativa vigente (mascherina di tipo chirurgico, o di classe superiore);
- nell'eventualità in cui Lavoratori dell'azienda, che hanno eseguito prestazioni lavorative presso Arpae nei 14 giorni precedenti, risultino positivi a COVID-19, o siano venuti a contatto stretto con pazienti positivi, di darne tempestiva comunicazione, comunque entro le 24 ore successive al momento in cui se ne è avuta conoscenza, al fine di poter ricostruire celermente un'eventuale catena epidemiologica.

Analogamente Arpae si impegna ad informare l'Appaltatore nel caso in cui Operatori Arpae abbiano evidenziato sintomi o positività al COVID-19 nei 14 giorni successivi all'accesso di uno o più Operatori dell'Appaltatore;

- di comunicare al proprio personale che dovranno attenersi a tutte le disposizioni previste da Arpae per il contenimento del contagio di COVID-19 per tutto il loro periodo di permanenza all'interno di ogni Sede Arpae;
- di comunicare al proprio personale che dovranno indossare almeno una mascherina chirurgica per tutta la durata della permanenza presso le Sedi di Arpae;
- di garantire che il proprio personale, prima di ogni accesso alle Sedi di Arpae o ad altri luoghi nella disponibilità giuridica di Arpae sia a conoscenza del divieto di accedere agli spazi di pertinenza di Arpae Emilia Romagna nel caso in cui:
 - presenti sintomi quali febbre (maggiore di 37,5 °C), tosse, raffreddore, o altri sintomi compatibili con la patologia COVID-19;
 - sia soggetto a provvedimenti di quarantena o abbia avuto contatti con persone positive al virus negli ultimi 14 giorni;
 - sia stato a contatto con soggetti in isolamento fiduciario in corso, o con soggetti che - abbiano presentato sintomi compatibili con la patologia COVID-19 anche lievi negli ultimi 14 giorni;
 - provenga da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS negli ultimi 14 giorni;
- interrompa qualsiasi attività, lasciando i locali di Arpae, e si impegni a informare tempestivamente e responsabilmente il proprio Datore di Lavoro della presenza di qualsiasi sintomo influenzale compatibile con la patologia COVID-19 durante l'espletamento della propria prestazione lavorativa presso Arpae Emilia Romagna;
- conosca e rispetti tutte le disposizioni delle Autorità e del Datore di Lavoro di Arpae nel fare accesso in Sedi Arpae, in particolare osservi le regole di igiene delle mani, e utilizzi una mascherina di tipo chirurgico o di classe superiore;

	Sicurezza sul Lavoro Documento informativo FORNITURA ED INSTALLAZIONE DI CAPPE CHIMICHE PRESSO PRESSO LE SEDI ARPAE: SOD, LM-FE, CTR PC, LM -BO	Pag. 12/12 Rev. del 15/06/2021
---	--	--

- s'impegni a seguire tassativamente le indicazioni su percorsi da rispettare, aree in cui stazionare, operazioni consentite
- di autocertificare la propria situazione di salute prima di accedere alla sede Arpae.

II. 4 Valutazione dell'esistenza o meno di rischi da interferenze

È stata verificata l'attività di cui al presente contratto e valutata l'esistenza di rischi da interferenze. In base alla ricognizione effettuata presso le Sedi interessate:

☒ **C'È RISCHIO D'INTERFERENZE**

Si procede pertanto alla compilazione del documento di valutazione dei rischi da interferenze per le sedi oggetto del servizio .

☐ **NON C'È RISCHIO D'INTERFERENZE**

in quanto

In questo caso non è necessario compilare il documento di valutazione dei rischi da interferenze
I costi complessivi sono stati quantificati pari a € 0,00

Il Direttore Generale Arpae
Dott. Giuseppe Bortone

Per accettazione di quanto sopra e per conferma della piena conoscenza circa i requisiti, i compiti, le funzioni e gli obblighi inerenti la presente attività

Il Datore di Lavoro della Ditta esecutrice
Dr. Marco Vanzini

N. Proposta: PDTD-2021-856 del 17/11/2021

Centro di Responsabilità: Laboratorio Multisito

OGGETTO: Laboratorio Multisito. Estensione del contratto inerente la fornitura ed installazione di cappe chimiche e altri arredi tecnici di laboratorio. CIG 840930385C.

PARERE CONTABILE

Il/La sottoscritto/a Dott/Dott.ssa Recca Lisa, Responsabile Amministrativo/a di Laboratorio Multisito, esprime parere di regolarità contabile ai sensi del Regolamento Arpae per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia.

Data 19/11/2021

Il/La Responsabile Amministrativo/a
